



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "E. F. DI SAVOIA" CASORATE PRIMO (Pavia)

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo Grado
Sede Centrale e Uffici: Via Fratelli Kennedy, 3 – 27022 Casorate Primo (Pv) ☎ 02/9056075 – 02/90056139 Fax
02/9056665

e-mail segreteria : scuolakennedi@tiscalinet.it e-mail dirigente scolastico :
dirigentescolastico@istitutocomprensivocasorate.it

IL PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA

L'intento di questo Protocollo è quello di pianificare le linee di azione necessarie per l'inserimento degli alunni stranieri, dal momento del primo contatto tra famiglia e istituzione scolastica.

Le indicazioni contenute sono la sintesi di una ricerca effettuata dalla commissione sui testi "Approccio alla lingua italiana" a cura di Paolo Balboni - Teorema Libri, "Imparare l'italiano imparare in italiano" a cura di Graziella Favaro - Guerini e Associati. Per la stesura il gruppo ha fatto riferimento al documento proposto dal Centro COME, sulla base della convenzione tra Provincia di Milano-Settore Politiche Sociali e Caritas Ambrosiana-Cooperativa sociale "Farsi Prossimo" (vedi www.centrocome.it) e alla pubblicazione "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri" dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri per l'educazione interculturale (vedi www.istruzione.it) dove vengono anche esplicitate le indicazioni normative nazionali vigenti.

OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO

- Definire una prassi condivisa all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri
- Aiutare soggetti appartenenti ad altre nazionalità ad inserirsi nel nostro sistema scolastico e sociale
- Ridurre il grado di vulnerabilità degli alunni rispetto alla crisi di adattamento al nuovo contesto
- Promuovere un clima di accoglienza, scolastica e sociale, che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione
- Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni individuo
- Condividere la comunicazione tra scuola e territorio, anche attraverso azioni previste nei "Piani di Zona" (vedi www.distrettodicertosadipavia.it), per trattare i temi dell'integrazione e della società multietnica nell'ottica di un sistema formativo integrato
- Promuovere nuove modalità organizzative al fine di tessere reti tra istituzioni scolastiche

IL PROTOCOLLO DELINEA PRASSI CONDIVISE DI CARATTERE:

- AMMINISTRATIVO E BUROCRATICO:
 - l'iscrizione
- COMUNICATIVO E RELAZIONALE:
 - prima conoscenza
- EDUCATIVO-DIDATTICO:
 - proposta di assegnazione alla classe
 - accoglienza
 - educazione interculturale
 - insegnamento dell'italiano come L2
- SOCIALE:
 - rapporti e collaborazione con il territorio

IL PROTOCOLLO DELINEA INOLTRE:

- la composizione della Commissione Intercultura, quale articolazione del Collegio dei Docenti
- i compiti della Commissione
- i momenti di incontro del gruppo di lavoro

COMPOSIZIONE	COMPITI	INCONTRI
<ul style="list-style-type: none">▪ Dirigente scolastico▪ Docente USP di italianoL2 (se presente nell'IC)▪ Insegnanti (come da delibera CD)	<ul style="list-style-type: none">▪ Consultivi e progettuali▪ Accoglienza degli alunni neoarrivati<ul style="list-style-type: none">-raccolta di informazioni tramite: osservazione, valutazione mediante ENTRY TEST, eventuale colloquio con la famiglia-proposta di assegnazione alla classe▪ Raccordo tra le diverse realtà▪ Rapporto con le amministrazioni▪ Monitoraggio dell'esistente	4 in un anno + incontri "aggiuntivi" per inserimento di nuovi alunni

L'ISCRIZIONE

L' iscrizione, che rappresenta l'inizio del percorso di accoglienza dell'alunno straniero e della sua famiglia, viene regolata dalle norme del DPR n. 394/99 ed è espletata dall'ufficio di segreteria che ha specifici compiti e dispone di appositi materiali.

Poiché questo è il momento in cui avviene la prima relazione tra l'istituzione scolastica e la famiglia è importante che gli operatori scolastici amministrativi abbiano una formazione ad hoc nell'ambito dell'intercultura.

Al fine di agevolare tale contatto iniziale è previsto anche l'intervento di mediatori linguistici e culturali, messi a disposizione dagli Enti Locali attraverso i Piani di Zona.

SEGRETARIA	
COMPITI	MATERIALI
<ul style="list-style-type: none">▪ Consegna e ritira il modulo di iscrizione▪ Acquisisce l'opzione di avvalersi o di non avvalersi della religione cattolica▪ Iscrive il minore al proprio Istituto senza assegnarlo ad una specifica classe▪ Raccoglie la documentazione relativa alla scolarità precedente▪ Fornisce ai genitori materiale bilingue per una prima informazione sul sistema scolastico italiano▪ Avvisa tempestivamente la Commissione, al fine di favorire le successive fasi dell'accoglienza	<ul style="list-style-type: none">▪ Moduli di iscrizione (in più lingue)▪ Scheda di rilevazione dati personali▪ Scheda sintetica di presentazione dell'Istituto (POF, orari e organizzazione scolastica, mensa, libri)▪ Scheda di presentazione della struttura scolastica italiana

PRASSI DI CARATTERE RELAZIONALE CONOSCITIVO

LA PRIMA CONOSCENZA

Superata la fase amministrativa la Commissione Intercultura raccoglie informazioni di merito sugli alunni al fine di adottare decisioni adeguate, sia sulla classe in cui deve essere inserito l'alunno sia sui percorsi di facilitazione da attuare, e di porre le basi per stabilire un patto educativo con la famiglia

COMMISSIONE INTERCULTURA	
COMPITI	MATERIALI
<ul style="list-style-type: none">▪ Esamina la prima documentazione raccolta in segreteria all'atto dell'iscrizione▪ Coinvolge l'insegnante coordinatore della classe e/o un insegnante del modulo che presubilmente accoglierà il nuovo iscritto▪ Effettua un colloquio conoscitivo con l'alunno e, eventualmente con la famiglia▪ Raccoglie informazioni per valutare le funzioni cognitive di base mediante osservazione o test non verbali▪ Valuta mediante ENTRY TEST le conoscenze, le competenze e le abilità linguistiche e logico-matematiche▪ Informa la famiglia sui criteri che determinano l'assegnazione del figlio alla classe	<ul style="list-style-type: none">▪ Traccia di un primo colloquio con l'alunno e con la famiglia▪ Scheda per la rilevazione di abilità e competenze non verbali▪ Scheda/e per la rilevazione di abilità e competenze: ENTRY TEST▪ Griglia la valutazione dell' ENTRY TEST▪ Elenco di possibili mediatori culturali o servizi presenti sul territorio▪ Raccolta aggiornata dei sistemi scolastici esistenti nei paesi di origine

PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

Viene effettuata, seguendo linee ministeriali, dalla Commissione Intercultura, quale articolazione del Collegio dei Docenti, dopo aver vagliato e valutato tutte le informazioni a propria disposizione.

COMMISSIONE INTERCULTURA
COMPITI
<ul style="list-style-type: none">▪ Propone la classe o sezione sulla base da quanto previsto dall'art. 45 dei DPR 31/8/99 n. 394 tenendo conto<ul style="list-style-type: none">- dell'età anagrafica- dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno- del corso di studio seguito dall'alunno nel paese di provenienza- dell'eventuale titolo di studio già posseduto▪ Cura di ripartire gli alunni stranieri nelle classi cercando di<ul style="list-style-type: none">- prevedere una presenza equilibrata degli stessi nelle sezioni- evitare la costituzione, all'interno della stessa classe, di gruppi troppo numerosi di alunni provenienti dalla stessa nazione▪ Predisporre l'attuazione di laboratori italiano L2, individuando le risorse interne e esterne▪ Rende disponibili percorsi di alfabetizzazione già sperimentati in altre realtà scolastiche o suggerite da esperti o da centri di documentazione▪ Promuove l'attuazione di progetti di recupero, non specificatamente di italiano L2, al fine di raggiungere, in tutte le materie, il livello della classe in cui è inserito

INSERIMENTO NELLA CLASSE
ITALIANO L2
EDUCAZIONE INTERCULTURALE

CONSIGLIO DI CLASSE o TEAM DOCENTI	
COMPITI	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorisce l'integrazione dell'alunno straniero all'interno della classe e dell'Istituto promuovendo attività di piccolo gruppo, di cooperative learning (ove possibile)... ▪ Promuove l'attuazione di laboratori linguistici, individuando le risorse interne (compresenze, ore aggiuntive di insegnamento, ore di recupero) ▪ Rileva i bisogni specifici di apprendimento ▪ Individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina ▪ Elabora, se necessario, percorsi didattici di L2 avvalendosi delle indicazioni e del materiale fornito dalla Commissione Intercultura ▪ Informa l'alunno straniero del percorso predisposto per lui dalla Commissione Intercultura e dal Consiglio di classe: <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione del materiale didattico - organizzazione dell'attività didattica - ore di laboratorio linguistico - ore di supporto allo studio ▪ Programma il proprio lavoro al fine di seguire le raccomandazioni riguardo lo svolgimento dell'esame di licenza al termine del primo ciclo di istruzione, come da indicazioni della C. M. n. 24, del 1 marzo 2006 e della Circolare n. 32, del 14 marzo 2008 paragrafo 5c 	

COMMISSIONE INTERCULTURA	
COMPITI	MATERIALI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adibisce uno spazio per raccogliere tutto il materiale cartaceo e non, utile all'insegnamento della lingua italiana e a lavori di educazione all'intercultura ▪ Visiona e propone materiale già sperimentato in altre realtà scolastiche o suggerite esperti o da centri di documentazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testi riguardanti l'insegnamento della Lingua italiana ad alunni stranieri per i docenti ▪ Testi per l'apprendimento della lingua italiana come L2 per gli alunni ▪ Testi semplificati per lo studio ▪ Programmazioni di livello per le diverse fasi dell'accoglienza

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

COMMISSIONE INTERCULTURA	
COMPITI	MATERIALI
<ul style="list-style-type: none">▪ Cura l'attivazione di reti e/o il percorso collaborativo con altre istituzioni scolastiche▪ Stabilisce contatti e attiva collaborazioni con Enti locali, Servizi, Associazioni per proposte e progetti▪ Divulga proposte di corsi di formazione e/o aggiornamento specifici sull' intercultura e di italiano L2 presenti sul territorio	<ul style="list-style-type: none">▪ Linee guida Piano di Zona▪ Elenco delle Associazioni presenti sul territorio▪ Elenco dei possibili mediatori culturali presenti sul territorio▪ Reti

ALLEGATI - DEPOSITATI PRESSO LA SEGRETERIA:

- Modulistica per iscrizione
- Materiale informativo per le famiglie
- Criteri per l'assegnazione del supporto linguistico
- Documento Ministeriale "[La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri](#)" redatto dall'Osservatorio nazionale
- Piano di Zona 2006-2008 distretto di Certosa
- Normativa citata nel Protocollo:
 - C. M. n. 24, del 1 marzo 2006
 - Circolare n. 32, del 14 marzo 2008 paragrafo 5c
 - DPR n. 394/99
- Copia "Accordo di rete" con IC di Certosa

AD USO ESCLUSIVO DEI DOCENTI

- ENTRY TEST
- Griglie di valutazione ENTRY TEST
- Elenco bibliografia e sussidi didattici disponibili nell'IC
- Documentazione Progetti in corso nell'IC

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI IN DATA 26/05/2008